

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 21 (1949)
Heft: 3

Artikel: La consegna dei brevetti ai nuovi ufficiali nel Cantone di Neuchâtel
Autor: Bollani, Dante
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-243794>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA CONSEGNA DEI BREVETTI AI NUOVI UFFICIALI NEL CANTONE DI NEUCHATEL

*Maggiore Dante Bollani
Comandante di Circondario*

Neuchâtel, 4.6.49. Per l'occasione anche il cielo di Neuchâtel, imbronciato e lagrimoso fino alla sera prima, s'è vestito a festa ed il sole raggia superbo sulle colline e sul lago.

Davanti al massiccio portone del Castello di Neuchâtel svolgono il servizio d'onore i gendarmi cantonali. Giungono i rappresentanti delle autorità cantonali, il Capo SMG. col. di Corpo d'Armata de Montmollin; il Cdt. della S.U. I/49 col. Wierss con gli ufficiali istruttori della Scuola; il Cdt. della S.R. di Colombier; alcuni Cdt. di Rgt.; i rappresentanti della Città, parecchi ufficiali: tutti sono ricevuti nella sala Maria di Ravoia, tutta splendori di dorature e ornata dei ritratti degli antichi governatori del Principato di Neuchâtel.

Di lì le Autorità si recano, in breve corteo, alla Cattedrale, dove avrà luogo la cerimonia della consegna dei brevetti e della nomina dei nuovi ufficiali: sono una ottantina che già attendono, disposti nei banchi centrali della bella cattedrale gotica. Ai lati del pulpito si dispongono le Autorità e tutt'intorno sono numerosi i parenti dei giovani promossi.

L'atmosfera è resa più solenne dalle note dell'organo.

Prende per primo la parola, in francese, il cappellano del Rgt. fant. 3 che rivolge ai nuovi ufficiali un discorso ricordando loro i nuovi doveri e invocando su di loro l'assistenza dell'Onnipotente, perchè sappiano svolgere con coscienza, con amore e con devozione i loro nuovi e non facili compiti.

Ha quindi la parola, a nome delle Autorità militari cantonali, il consigliere di Stato on. Barrelet, direttore del D.M. di Neuchâtel, il quale, dopo un fervido discorso, in cui rievoca rapidamente le tappe memorabili della storia del suo Cantone, procede alla nomina dei nuovi ufficiali. È un momento solenne e commovente: mentre in sordina si alzano le note dell'organo, il Cdt. della Cp. d'aspiranti, il ticinese I. ten. Franchini, chiama uno a uno gli aspiranti delle trp. cantonali, cui il Consigliere di Stato consegna il brevetto chiamandoli per la prima volta con il nuovo grado.

Lo segue il Cdt. della S.U. che procede alla nomina dei tenenti delle truppe federali in nome del Consiglio federale e che rivolge quindi la sua parola d'incitamento in tedesco.

Parla per ultimo il cappellano di un Rgt. bernese e, con la sua preghiera ha termine la prima parte della cerimonia.

Le autorità si portano quindi all'Hotel de Ville, tutto coronato di bandiere: di lì a poco, accompagnati dalla musica della S.R. di Colombier, sfilano davanti al Capo di S.M.G. ed alle autorità i nuovi ufficiali, fieri e marziali nella loro nuova uniforme: passano fra due ali di popolo commosso le nuove speranze dell'esercito e della Patria, eredi delle pure tradizioni svizzere: l'esercito ha accolto i suoi nuovi capitani.

Quattro sono i ticinesi promossi: ten. Gaia Fernando, 25, S. Nazzaro
ten. Gualzata Francesco, 25, Buchs S.G.
ten. Pedrazzini Mario, 25, Zurigo
ten. Marioni Graziano, 26, Berna.